

Città di Torino
Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
PROGETTO TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED
ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ
CUP - C14H22001440006
CIG - B816128301

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI

BELLA STORIA
RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ

PREMESSA	2
1. ANALISI DI CONTESTO	3
2. FINALITÀ, SOGGETTI TARGET E OGGETTO DEGLI INTERVENTI	4
3. AMBITI DI INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI E RISORSE DISPONIBILI	6
1. AMBITO 1 - LINGUAGGI NARRATIVI	7
SOGGETTI AMMISSIBILI	7
RISORSE DISPONIBILI	8
2. AMBITO 2 - LINGUAGGI NARRATIVI - REALTÀ AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI	9
SOGGETTI AMMISSIBILI	9
RISORSE DISPONIBILI	10
3. AMBITO 3 - SUPPORTO AL BENESSERE PSICOFISICO - AZIONI DI PROSSIMITÀ E AGGANCIO DEI GIOVANI	11
SOGGETTI AMMISSIBILI	11
RISORSE DISPONIBILI	12
4. DISPOSIZIONI COMUNI AI TRE AMBITI OGGETTO DEI CONTRIBUTI	13
5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CANDIDABILI	14
6. SPESE AMMISSIBILI	15
7. DOCUMENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	17
AMBITO 1 E AMBITO 3	17
AMBITO 2	17
8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	19
9. TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	24
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	25
11. RENDICONTAZIONE	25
12. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO DEI CONTRIBUTI	28
13. ISPEZIONI E CONTROLLI	28
14. REVOCHE E RINUNCE	29
15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30
16. MISURE DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ	30
17. RICORSI	31
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI	31
ALLEGATI	32

PREMESSA

La presente misura è finanziata con fondi derivanti dal “PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027” e si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea, con decisione C(2022) 4787 del 15.7.2022 e con riguardo al quale la Città ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 30.05.2023, il Piano Operativo PN METRO PLUS.

Il Piano Operativo citato delinea il quadro di riferimento per l’attuazione a livello territoriale del PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027, la cui dotazione finanziaria ammonta, per la Città di Torino, a Euro 148.843.928,57 (al lordo delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti - c.d. “importo di flessibilità”, di cui agli artt. 18 e 86 del Reg. (UE) 2021/1060 - e della dotazione assegnata alla Priorità 8, Assistenza tecnica).

Il beneficiario della presente operazione, oggetto dell’Avviso, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, par. 9, lett. a), è il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria del Dipartimento Servizi Educativi della Città di Torino.

Il secondo paragrafo del Piano Operativo illustra la Strategia Territoriale della Città di Torino, come già formalizzata con il Documento Strategico “Torino città delle opportunità per tutti”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 597 del 13 settembre 2022. Le risorse disponibili sono ripartite per Priorità, tra cui la n. 7 che, includendo interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana con misure rivolte alla popolazione giovanile e al potenziamento delle infrastrutture socio-culturali di quartiere, alla promozione dell’identità e dell’immagine dei quartieri di Barriera di Milano e Aurora, rappresenta l'asse di riferimento del presente Avviso.

I contributi conseguenti alla procedura di selezione di cui al presente Avviso sono concessi ai sensi dell’art. 12 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e possono essere considerati non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato.

In considerazione delle finalità principali del presente progetto, dei soggetti proponenti, dei destinatari degli interventi, dello svolgimento di attività gratuite, della dimensione locale delle attività svolte, si ritiene che il contributo concesso agli ETS per la realizzazione del progetto non costituiscano Aiuto di Stato. In particolare, si ritiene che non siano soddisfatti i requisiti di vantaggio indebito, distorsione e incidenza sugli scambi tra stati Membri, dal momento che manca il carattere economico e di mercato dell’attività e non si produce alcun vantaggio selettivo a imprese attive sul mercato.

Non troverà pertanto applicazione la normativa in materia di aiuti “de minimis” come chiarito nella Comunicazione CE 262/16 punto 197 “A” e “B” “Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107 paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea”, e nel Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione UE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Ai sensi dell’art. 1, comma 2 lettere b) ed e), del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 - mecc. 2014 06210/049, e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 - DEL 627/2021), le norme del medesimo Regolamento non si applicano alla presente procedura.

La misura di finanziamento è supportata da un’attività di accompagnamento e sostegno alla progettazione in materia di politiche giovanili, con le modalità e i contenuti che verranno definiti con appositi provvedimenti dirigenziali e di cui verranno fornite indicazioni con specifico avviso reperibile presso la pagina e la sezione di pubblicazione del presente Avviso.

Il presente Avviso è approvato in esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 470 del 29.07.2025 avente per oggetto “PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO “BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ” - MISURA TO7.5.1.2.A3 - SPESA COMPLESSIVA DI EURO 3.112.500,00 PER IL TRIENNIO 2025/2027 INTERAMENTE FINANZIATA. CUP C14H22001440006”

Il presente Avviso non impegna l'Amministrazione fino all'accertamento delle risorse necessarie per il finanziamento della spesa prevista.

1. ANALISI DI CONTESTO

Le risorse legate al PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 nell'ambito della Priorità n. 7, oggetto del presente Avviso, sono destinate ad interventi dedicati alla popolazione giovanile dell'area nord-est di Torino e nello specifico dei quartieri di Aurora e Barriera di Milano.

Il territorio

Tale territorio risulta caratterizzato da una marcata complessità sociale, economica e culturale e da elementi di criticità che hanno portato le politiche cittadine a rivolgerci una crescente attenzione, investimenti mirati in processi di riqualificazione urbana e interventi sul tessuto sociale ed economico.

Dal punto di vista economico, Aurora e Barriera di Milano sono stati investiti, come altre zone cittadine, dai processi di deindustrializzazione, riconversione economica e terziarizzazione degli ultimi decenni che hanno determinato un impoverimento del tessuto economico e alti tassi di disoccupazione, che in alcune aree circoscritte risultano superiori alla media cittadina.

A livello sociale l'area è connotata da una *multidiversità* sociale, culturale e linguistica frutto di ondate successive di migrazioni interne e, nei decenni più recenti, di migrazioni transnazionali che seguono modelli di mobilità eterogenei e comportano la presenza, accanto ai residenti autoctoni, di popolazione straniera residente di lungo periodo, neo-arrivati e abitanti di passaggio.

Soprattutto nella corona più periferica, la popolazione straniera è cresciuta significativamente negli ultimi vent'anni e si segnala che, all'interno del quartiere Barriera di Milano, l'area di Borgata Monterosa registra una popolazione straniera residente pari al 42,5%, la più alta d'Italia.

Tale eterogeneità e processi socio-economici brevemente qui citati, hanno reso lo spazio urbano di interesse terreno di tensioni sociali e conflittualità legate alla convivenza interetnica e luogo di attività economiche caratterizzate da informalità o illegalità ed episodi di microcriminalità, connotando l'area come zona di degrado, potenzialmente pericolosa ed oggetto di interventi di sicurezza pubblica.

Sono tuttavia in corso ulteriori processi di trasformazione dei due quartieri in esame che stanno innescando mutamenti socio-demografici generativi di nuovi fenomeni urbani e culturali. In particolare la prossimità con le sedi universitarie e il basso costo delle abitazioni sta portando molti studenti, giovani coppie di classe media, artisti, artigiani e creativi ad investire nel territorio.

La popolazione giovanile

Sia in relazione ai flussi migratori che ai processi di mobilità interna alla città e ai tassi di natalità degli ultimi decenni, Aurora e Barriera di Milano hanno registrato una crescita della popolazione giovanile, in particolare under 15, superiore alla media cittadina.

All'interno di esperienze giovanili variegata e difficili da generalizzare emergono tra la popolazione under 35 alcuni aspetti di vulnerabilità come fragilità economica, disoccupazione, dispersione scolastica, povertà educativa, condotte devianti, abuso di alcol e sostanze, emarginazione sociale e, non ultimo, rischio di discriminazioni in ragione dell'appartenenza religiosa e culturale.

In entrambi i quartieri, risulta esservi un'elevata incidenza di famiglie con potenziali difficoltà economiche, all'interno delle quali si possono trovare anche giovani NEET (Neither in Employment or in Education or Training), ossia giovani che non sono impegnati in attività di formazione o lavoro.

Tali fenomeni localmente rilevanti, uniti a manifestazioni di malessere diffusi statisticamente in crescita a livello globale come l'aumento della violenza giovanile, tendenze al ritiro sociale, difficoltà di regolazione emotiva e comportamentale, emersione di sintomatologie somatiche e psico-emozionali, stanno sfidando lo sviluppo dell'identità in adolescenza e necessitano di una maggiore attenzione da parte delle realtà operanti sul territorio, attraverso interventi non parcellizzati capaci di non disperdere importanti risorse e conoscenze e di generare ricadute ampie e significative per la cittadinanza nel suo complesso.

2. FINALITÀ, SOGGETTI TARGET E OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Finalità

Il presente Avviso è finalizzato all'erogazione di contributi ex art. 12 Legge 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione di progetti di partecipazione culturale promossi da enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro, associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit (di seguito anche solo "Enti"), anche riuniti in partenariato, nei quartieri di Aurora e Barriera di Milano.

I progetti che la Città intende sostenere dovranno essere volti a promuovere il coinvolgimento attivo della popolazione giovanile dei due quartieri allo scopo di favorirne l'inclusione e l'attivazione, a rafforzare la coesione sociale e contribuire al superamento dello stigma che interessa i quartieri individuati, attraverso la promozione di una narrazione positiva, che nasca dalle voci e dalla creatività dei loro abitanti più giovani.

Più in generale, le attività progettuali che l'Avviso si propone di finanziare contribuiscono, in qualità di azioni immateriali, al conseguimento degli obiettivi di riqualificazione e rigenerazione urbana dei quartieri di Aurora e Barriera di Milano cui è finalizzato il Progetto di Territorio per Torino Nord, previsto dal Piano Operativo PN Metro plus 2021-27 a valere sulla Priorità 7 del Programma.

Tali azioni immateriali saranno finalizzate all'intercettazione e presa in carico di potenziali situazioni individuali di disagio psico-sociale, all'offerta di opportunità in grado di promuovere il benessere psicofisico e alla proposta di linguaggi e strumenti originali e innovativi che aiutino i giovani a vivere e descrivere il proprio territorio, con l'intento di facilitare il superamento di una narrazione spesso stereotipata e ghettizzante dei quartieri oggetto dell'intervento, e a dare voce alla propria personale ed originale *bella storia*.

Soggetti target e oggetto degli interventi

In particolare, la Città di Torino intende sviluppare e rafforzare, in collaborazione con gli enti di cui al precedente paragrafo (“Finalità”) presenti sul territorio e su di esso impegnati, una rete di opportunità indirizzate alla popolazione giovanile under 35, di età compresa tra i 12 e i 35 anni, sui territori di Aurora e Barriera di Milano, che si svilupperanno lungo i due filoni di intervento dettagliati al successivo art. 3 dell’Avviso (Ambiti di intervento, soggetti ammissibili e risorse disponibili).

Al fine di sostenere il protagonismo giovanile e al contempo implementare parte delle attività tramite un approccio peer-to-peer i contributi di cui al presente Avviso prevedono una quota riservata alle realtà associative giovanili under 35 (vedasi Ambito 2 - Linguaggi Narrativi - Realtà aggregative giovanili emergenti).

La collaborazione con gli enti presenti sul territorio, come modalità di lavoro condiviso, trasversale e flessibile, consentirà l’adattabilità delle azioni proposte, sulla base delle necessità via via emergenti, le quali saranno integrate e complementari con quelle a valere sulla misura OP4 sempre del Dipartimento Servizi Educativi TO4.4.8.1.a “YOU TOO”, ma anche con altre azioni a valere su quelle attivate dal PNRR - MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 – PIANO INTEGRATO URBANO – PIU'. AZIONE A35 “CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE E PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATA: AZIONI A FAVORE DI ADOLESCENTI E GIOVANI”.

Scopo della strategia è di supportare i giovani mediante lo sviluppo di varie forme di linguaggio, con iniziative capaci di accompagnarli nei loro percorsi di crescita in maniera complementare rispetto all’offerta scolastica.

Particolare attenzione verrà assegnata ad interventi mirati all’inclusione attiva.

Questi interventi potranno prevedere modelli di presidio attivo del territorio, attraverso sedi visibili, che coinvolgano anche realtà già operanti nei quartieri oggetto dell’azione.

Approccio e governance delle azioni

La composizione della presente procedura si basa sul superamento di una logica top-down attraverso la realizzazione di una governance multilivello che possa garantire una più ampia ed effettiva rappresentatività di tutte le parti in una prospettiva di reciprocità collaborativa, affinché i quartieri vengano animati e rigenerati dalla creatività proveniente dalla società contemporanea.

Nel caso delle nuove forme di partecipazione giovanile, la Città di Torino non intende limitarsi a recepire le proposte innovative o le nuove forme di partecipazione, ma mira a valorizzarle affinché acquisiscano la flessibilità e le competenze necessarie per supportare nuove forme di organizzazione rispetto alla produzione di beni pubblici.

L’obiettivo è sviluppare il c.d. *capacity building*, inteso come punto di partenza attorno al quale costruire circoli virtuosi di partecipazione, che a loro volta generano nuove competenze individuali e collettive. Le azioni risultanti da tale processo dovranno essere in grado di agganciarsi e sfruttare altre iniziative sostenute dalla Città promuovendo un ulteriore sviluppo di quelle già esistenti e creando un effetto moltiplicatore che arrivi a coinvolgere l’intera cittadinanza.

Il fine è di creare delle collaborazioni stabili nello spazio urbano tra le realtà già operanti sul territorio e i nuovi interventi proposti, così che il comprensorio di Aurora e Barriera di Milano assurga a modello virtuoso di rigenerazione urbana impegnato nella costruzione di una società plurale.

3. AMBITI DI INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI E RISORSE DISPONIBILI

L'azione, in coerenza con il Regolamento (UE) 2021/1060, articolo 9 - Principi orizzontali, si concentrerà in particolare su **due filoni tematici di intervento**, così definiti: Linguaggi narrativi e Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani, che sostanziano i **tre ambiti oggetto dei contributi** assegnabili tramite il presente Avviso.

Riguardo alla modalità di partecipazione agli ambiti di intervento si premette quanto dettagliato nelle successive indicazioni circa i soggetti ammissibili, ovvero che:

- per l'Ambito 1 (Linguaggi narrativi) e per l'Ambito 3 (Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani) gli Enti di cui all'art. 2 dovranno obbligatoriamente presentare la candidatura in forma aggregata;
- per l'Ambito 2 (Linguaggi narrativi - Realtà aggregative giovanili emergenti) è invece prevista esclusivamente la partecipazione in forma singola.

Relativamente all'Ambito 1 e all'Ambito 3 ogni Ente può partecipare in forma aggregata ad un solo progetto per ciascun ambito, alternativamente in qualità di capofila o partner.

Le Realtà aggregative giovanili emergenti, di seguito definite nei requisiti specifici di partecipazione relativi all'Ambito 2, possono presentare la loro candidatura, purchè in forma singola, esclusivamente in riferimento all'Ambito 2. Fermo restando la facoltà di presentare istanza per gli ambiti 1 e 3 in aggregato con altri soggetti.

I progetti dovranno insediarsi nei quartieri di **Aurora** e **Barriera di Milano** (da intendersi uno di essi, entrambi o porzioni di essi). Per i confini dei due quartieri si rimanda alla [mappa](#).

Le **risorse complessive** a disposizione ammontano a **Euro 3.112.500,00**, ripartite come segue:

Ambito	Disponibilità totale	Contributo min triennale a progetto	Contributo max triennale a progetto
Linguaggi narrativi	€ 1.000.000,00	€ 70.000,00	€ 125.000,00
Linguaggi narrativi - Realtà aggregative giovanili emergenti	€ 112.500,00	€ 25.000,00	€ 37.500,00
Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani	€ 2.000.000,00	€ 140.000,00	€ 200.000,00
Totale	€ 3.112.500,00		

Gli ambiti di intervento previsti sono i seguenti.

1. AMBITO 1 - LINGUAGGI NARRATIVI

All'interno del presente ambito si prevede la programmazione e l'attuazione di attività di aggregazione e animazione sul territorio, attraverso l'utilizzo di varie forme di linguaggio artistico, culturale e sportivo, che permettano di creare l'opportunità di un primo aggancio dei soggetti target e il successivo coinvolgimento in attività espressive e socializzanti.

Attraverso attività laboratoriali incentrate sull'utilizzo innovativo di diversi linguaggi narrativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: teatro, cinema, musica, fotografia, arti plastiche e arti visive digitali, scrittura, storytelling, etc.) o mediante l'impiego di canali espressivi corporei (a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività sportive, coreutiche, etc.) si intende promuovere, in contesti liberi da aspettative prestazionali, l'esplorazione di sé, l'espressione dei propri vissuti, la condivisione con il gruppo dei pari.

Sempre attraverso l'impiego dei linguaggi narrativi, parallelamente all'esplorazione e alla narrazione di sé, potranno essere incentivate forme di esplorazione e narrazione dei propri ambienti fisici e sociali di vita ed esperienza.

Per lavorare sulle visioni stereotipate e marcate da pregiudizi negativi che potrebbero caratterizzare le rappresentazioni dello spazio sociale e culturale dei soggetti target, e più in generale della popolazione del territorio, e le relazioni che si vanno costruendo al suo interno e con le altre aree della città, si potrà utilmente fare riferimento anche alle metodologie anti-rumors sviluppate all'interno del programma delle Città Interculturali del Consiglio d'Europa.¹

La sinergia delle proposte vuole sostenere lo sviluppo dell'identità personale e sociale, favorire l'emersione dei talenti e delle peculiarità individuali, incentivare lo sviluppo del senso di agency ed empowerment e, contemporaneamente, promuovere una ri-significazione della propria esperienza nel contesto urbano e nello specifico nei quartieri oggetto dell'azione, Aurora e Barriera di Milano, contribuendo a migliorare la narrazione di un territorio spesso oggetto di bias negativi.

Sarà inoltre possibile prevedere, attraverso l'attivazione dei giovani coinvolti nelle attività, la progettazione e organizzazione di eventi pubblici, aperti a tutta la popolazione con particolare attenzione alla popolazione giovanile, quali manifestazioni sportive, festival ed attività di sensibilizzazione o informazione, privilegiando modalità partecipative capaci di includere e coinvolgere gli abitanti del territorio secondo un approccio intersezionale.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti (capofila e enti aggregati), che presentano i requisiti sotto indicati alla data di presentazione della domanda:

- essere **enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro** (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere **iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali o nazionali** a seconda della natura giuridica dell'ente;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino. Diversamente è necessario indicare l'eventuale situazione di morosità pendente, dichiarando l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente, con l'impegno al

¹ <https://www.coe.int/en/web/interculturalcities/home>

saldo integrale dei debiti prima della data di sottoscrizione della Convenzione, **pena l'esclusione** del soggetto debitore, dalla presente procedura. In alternativa è possibile presentare, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;

- assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città.

Non sono ammissibili alla presente procedura, né in qualità di capofila, né in qualità di partner, i seguenti soggetti:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali;
- soggetti partecipati dalla Città.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse erogabili riepilogate nella tabella sottostante si intendono pari al 90% dell'importo totale del progetto, **da integrarsi con la quota di cofinanziamento stabilita come pari a un minimo del 10% (a carico di capofila e di tutti i partner)**, come esplicitato all'art. 5 dell'Avviso - Caratteristiche delle proposte progettuali candidabili. Per ciascuna voce di spesa dovrà essere quantificata e indicata la percentuale di cofinanziamento proposto, che non potrà essere complessivamente inferiore al 10% del valore totale della proposta progettuale. La spesa a co-finanziamento non deve essere remunerata con altri finanziamenti erogati dal Comune di Torino a qualsiasi titolo. Nella proposta progettuale dovranno pertanto essere chiaramente identificabili le risorse aggiuntive (risorse umane, strumentali, finanziarie, attività e prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione.

Disponibilità totale	Contributo minimo a progetto	Contributo massimo a progetto
€ 1.000.000,00	€ 70.000,00	€ 125.000,00

2. AMBITO 2 - LINGUAGGI NARRATIVI - *REALTA' AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI*

Per sviluppare le attività di cui al precedente punto 1, oltre agli enti in forma aggregata, saranno altresì individuate delle **realtà aggregative giovanili under 35**, ossia enti di recente formazione e costituiti prevalentemente da giovani (vedasi i requisiti specifici di cui al paragrafo successivo - Soggetti ammissibili) che dovranno presentare la loro candidatura esclusivamente in forma singola. Tali realtà aggregative giovanili under 35 saranno sostenute nella realizzazione di attività a favore di adolescenti e giovani dei territori di riferimento, al fine di valorizzare il contributo dell'associazionismo giovanile.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti che presentano i requisiti soggettivi sotto indicati alla data di presentazione della domanda:

- essere **enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro** (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere **iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino** o, in alternativa, **al RUNTS** o a **specifici registri regionali o nazionali** a seconda della natura giuridica dell'ente;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino. Diversamente è necessario indicare l'eventuale situazione di morosità pendente, dichiarando l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente, con l'impegno al saldo integrale dei debiti nel prima della data di sottoscrizione della Convenzione, **pena l'esclusione** del soggetto debitore, dalla presente procedura. In alternativa è possibile presentare, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;
- assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città.

Oltre a quanto previsto al punto precedente, i soggetti partecipanti, in forma singola, devono essere enti dediti ad attività di inclusione e aggregazione giovanile in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

- presentare, al momento della candidatura, nella composizione del Consiglio Direttivo una quota di soggetti di età under 35 pari almeno al 50% del totale;
- essere stati costituiti non prima del 01.01.2021;
- prevedere, nei propri documenti istitutivi, l'esplicito scopo di attività rivolte alla partecipazione, aggregazione e coinvolgimento dei giovani.

Non sono ammissibili alla presente procedura i seguenti soggetti:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali;
- soggetti partecipati dalla Città.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse erogabili riepilogate nella tabella sottostante si intendono pari al 90% dell'importo totale del progetto, **da integrarsi con la quota di cofinanziamento stabilita come pari a un minimo del 10% (a carico di capofila e di tutti i partner)**, come esplicitato all'art. 5 dell'Avviso - Caratteristiche delle proposte progettuali candidabili. Per ciascuna voce di spesa dovrà essere quantificata e indicata la percentuale di cofinanziamento proposto, che non potrà essere complessivamente inferiore al 10% del valore totale della proposta progettuale. La spesa a co-finanziamento non deve essere remunerata con altri finanziamenti erogati dal Comune di Torino a qualsiasi titolo. Nella proposta progettuale dovranno pertanto essere chiaramente identificabili le risorse aggiuntive (risorse umane, strumentali, finanziarie, attività e prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione.

Disponibilità totale	Contributo minimo a progetto	Contributo massimo a progetto
€ 112.500,00	€ 25.000,00	€ 37.500,00

3. AMBITO 3 - SUPPORTO AL BENESSERE PSICOFISICO - AZIONI DI PROSSIMITÀ E AGGANCIO DEI GIOVANI

Partendo dall'intercettazione e l'aggancio dei giovani ed adolescenti, anche attraverso le attività di animazione, aggregazione ed educativa di strada di cui all'Ambito 1, sono previste iniziative finalizzate alla prevenzione delle varie forme di disagio psicosociale e delle dipendenze da sostanze. Tra le attività prevalenti individuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vi sono:

- aggancio, equipe itineranti, educativa di comunità, sostegni per accoglienze;
- ascolto, orientamento e sostegno psicologico per gli stati di malessere emotivo (ansia, rabbia, ritiro sociale, scarsa autostima, etc.), sulle tematiche legate alla sessualità-affettività e nelle esperienze di bullismo, violenza di genere, omotransfobia, sexting, revenge porn;
- orientamento e sostegno rispetto alle dipendenze da sostanze, quali crack, nuove sostanze sintetiche, alcool e sostanze psicotrope, dipendenza da ICT e azioni di riduzione del danno;
- l'attivazione di processi finalizzati all'autodeterminazione, all'autonomia e alla definizione del percorso di vita individuale. Sarà inoltre possibile progettare occasioni e modalità di facilitazione all'accesso ad informazioni sulle opportunità e i servizi presenti sul territorio, anche con riferimento all'orientamento professionale e lavorativo.

Potranno essere realizzati luoghi dedicati all'ascolto, all'orientamento ed al supporto psicologico rivolti ad adolescenti e giovani in età compresa tra 12 e i 35 anni, in modalità individuale o in gruppo, collocati presso nodi, sportelli e presidi di nuova ideazione, attivabili anche presso le sedi già disponibili sul territorio (C.P.G. - Centri del Protagonismo Giovanile, InformaGiovani Diffusi, Case del Quartiere, Centri di produzione culturale, Portinerie di Comunità, Centri servizi, PNRR sociali etc.) o eventualmente attraverso l'utilizzo di unità mobili di strada.

Al fine di mettere a disposizione tutte le risorse attivabili e implementare interventi di sistema dovranno essere sempre garantiti il raccordo tra il personale dei presidi sul territorio in capo agli enti e il personale afferente al progetto Aria-Spazi Reali della Città di Torino (Centro di ascolto e supporto psicologico per adolescenti e giovani) e la sinergia con la rete dei consultori per adolescenti e giovani della ASL Città di Torino, anche nell'ottica di un invio per la presa in carico delle situazioni di disagio intercettate, qualora se ne riscontrasse l'opportunità.

Parallelamente, sempre in una prospettiva di valorizzazione delle risorse, sarà cura degli enti promotori degli interventi incentivare l'invio da parte dei servizi specialistici sopracitati (progetto Aria della Città di Torino e rete dei consultori per adolescenti e giovani della ASL Città di Torino) agli Hub territoriali, per l'avvicinamento dei giovani alle attività di cui all'Ambito 1, prevedendo dunque opportune forme di conoscenza e pubblicità delle iniziative tra i servizi.

Infine si svilupperanno attività di promozione e di sostegno a percorsi di socialità positiva e inclusiva a contrasto di situazioni di solitudine ed emarginazione e di supporto dell'autonomia personale attraverso la gestione mirata e diretta, da parte degli enti, di cosiddette *Doti per la Socialità*, che prevedono, a titolo esemplificativo, anche l'acquisto di beni di consumo che possano contribuire al miglioramento della socialità e alla valorizzazione di soft skills utili allo sviluppo dei progetti di vita dei giovani, attraverso percorsi di accompagnamento individuali.

In riferimento alle peculiarità dell'ambito di cui trattasi, è richiesto il coinvolgimento nelle attività, anch'esso da esplicitare nella proposta progettuale (Allegato 3 - Scheda progetto Ambito 1 e Ambito 3) di almeno una delle seguenti tipologie di **figure professionali**: educatori, psicoterapeuti, mediatori linguistici e culturali, etc.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti (capofila e enti aggregati) che presentano i requisiti soggettivi sotto indicati alla data di presentazione della domanda:

- essere **enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro** (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere **iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali o nazionali** a seconda della natura giuridica dell'ente;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino, o l'indicazione dell'eventuale situazione di morosità pendente, dichiarando l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente, con l'impegno al saldo integrale dei debiti nel prima della data di sottoscrizione della Convenzione, **pena l'esclusione** del soggetto debitore, dalla presente procedura. In alternativa è possibile presentare, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;
- assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città.

Oltre a quanto previsto al punto precedente, i soggetti partecipanti, devono essere in possesso del seguente **requisito specifico**:

- prevedere il coinvolgimento nelle attività, da esplicitare nella proposta progettuale (Allegato 3 - Scheda progetto Ambito 1 e Ambito 3) di almeno una delle seguenti tipologie di **figure professionali**: educatori, psicoterapeuti, mediatori linguistici e culturali, etc.

Non sono ammissibili alla presente procedura, né in qualità di capofila, né in qualità di partner, i seguenti soggetti:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali;
- soggetti partecipati dalla Città.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse erogabili riepilogate nella tabella sottostante si intendono pari al 90% dell'importo totale del progetto, **da integrarsi con la quota di cofinanziamento stabilita come pari a un minimo del 10% (a carico di capofila e di tutti i partner)**, come esplicitato all'art. 5 dell'Avviso - Caratteristiche delle proposte progettuali candidabili. Per ciascuna voce di spesa dovrà essere quantificata e indicata la percentuale di cofinanziamento proposto, che non potrà essere complessivamente inferiore al 10% del valore totale della proposta progettuale. La spesa a co-finanziamento non deve essere remunerata con altri finanziamenti erogati dal Comune di Torino a qualsiasi titolo. Nella proposta progettuale dovranno pertanto essere chiaramente identificabili le risorse aggiuntive (risorse umane, strumentali, finanziarie, attività e prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione.

Disponibilità totale	Contributo minimo a progetto	Contributo massimo a progetto
€ 2.000.000,00	€ 140.000,00	€ 200.000,00

4. DISPOSIZIONI COMUNI AI TRE AMBITI OGGETTO DEI CONTRIBUTI

Attraverso il presente Avviso la Città erogherà **contributi secondo le soglie e i limiti di cui al successivo art. 6 (Spese ammissibili) a copertura del 90% della spesa ammissibile.**

Alla data di presentazione della domanda di contributo il soggetto proponente deve dichiarare il possesso di tali requisiti, tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (in base all'ambito in cui si aderisce, Allegato 2 - Allegato 2 bis - Allegato 2 ter).

È inoltre richiesta, in capo al soggetto capofila o a un soggetto partner o al singolo ente, **esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei, nazionali o regionali**, documentabile attraverso esperienze pregresse.

Se non si dispone di tale esperienza, è fatto obbligo di avvalersi di un servizio di supporto alla rendicontazione che possa dimostrare di aver maturato esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei, nazionali o regionali. Tale soggetto dovrà essere indicato nell'istanza di partecipazione (Allegato 1) e per il servizio dovrà essere previsto esplicitamente nel budget, presentato in sede di candidatura, un massimo del 3% della spesa ammissibile.

Pur disponendo di adeguata esperienza, il soggetto capofila ha in ogni caso facoltà di avvalersi di un servizio di supporto alla rendicontazione esterno al partenariato, prevedendo conseguentemente la relativa voce di spesa nel budget, nel rispetto dei limiti sopradetti.

Considerato il carattere strategico dell'attività di rendicontazione ai fini dell'ammissibilità finale della spesa, la Città si riserva di valutare che la scelta del fornitore sia coerente con i requisiti richiesti.

Per quanto attiene l'Ambito n. 1 e 3, i soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati dovranno **obbligatoriamente** presentarsi in partenariato, da costituirsi con apposito accordo da redigersi secondo il facsimile allegato al presente Avviso (Allegato 5), sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti che compongono l'aggregato.

L'accordo di partenariato dovrà essere allegato all'istanza di partecipazione in sede di candidatura, avere durata fino alla conclusione del progetto, alla sua rendicontazione e al trasferimento delle somme da parte della Città al capofila e da parte del capofila al/ai singolo/i partner e dovrà in particolare contemplare specificamente impegni, risorse e ruoli dei singoli componenti. L'accordo dovrà prevedere le modalità di prosecuzione delle attività progettuali qualora la composizione subisca delle variazioni, purché queste siano in linea con quanto previsto dal presente Avviso e autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso di progetti svolti in partenariato, solo per gli Ambiti 1 e 3, i **requisiti di ammissibilità soggettivi devono essere posseduti da tutti i partner** e tutti i partner sono tenuti a rilasciare la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio di cui all'Allegato 2 ter.

Un ente può partecipare a **un solo progetto, per ciascun ambito, in qualità di capofila o in qualità di partner**, in base ai requisiti previsti.

I soggetti costituenti il partenariato si configurano come sotto indicato.

Capofila: è l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti della Città per la realizzazione del progetto.

Il capofila assume le seguenti responsabilità e funzioni:

- presentazione della candidatura;
- stipula della Convenzione con la Città, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito;
- coordinamento del progetto e del partenariato;
- referente unico nei confronti della Città per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione e per il monitoraggio/valutazione dei risultati del progetto, nonché per ogni altro adempimento necessario;

- ricezione e trasferimento della rispettiva quota di contributo agli eventuali partner di progetto.

Partner di progetto: sono gli enti responsabili dell'implementazione di parte rilevante delle attività progettuali, non configurabile come mera prestazione di servizi, in base alle singole specificità e al valore aggiunto in grado di apportare al progetto. È in capo ai singoli partner la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione e rendicontazione degli interventi di cui risultano titolari nell'accordo di partenariato nel progetto.

5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CANDIDABILI

Le proposte progettuali dovranno riguardare uno dei seguenti tre ambiti, da indicare esplicitamente nell'istanza di partecipazione (Allegato 1 e Allegato 1 bis):

1. LINGUAGGI NARRATIVI
2. LINGUAGGI NARRATIVI - *REALTÀ AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI*
3. SUPPORTO AL BENESSERE PSICOFISICO - AZIONI DI PROSSIMITÀ' E AGGANCIO DEI GIOVANI

Per quanto concerne l'Ambito 1 e l'Ambito 3 le attività proposte non si intendono come sommatoria delle singole azioni ordinariamente condotte dai soggetti partecipanti al partenariato, ma dovranno costituire il risultato di un evidente percorso di lavoro in rete che si concretizzi in azioni parte di un più ampio programma condiviso, integrato e adeguatamente strutturato, mettendo pertanto in rilievo le sinergie e il valore aggiunto acquisiti grazie all'interconnessione generata tra interventi ed iniziative a cura dei singoli soggetti attuatori aderenti al partenariato.

Considerato il divieto di doppio finanziamento, non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi, o da altri enti pubblici e privati (fatta salva la quota di cofinanziamento). Eventuali sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, potranno determinare la revoca totale o parziale del contributo.

I progetti finanziati dovranno avere una **durata fino al 31.12.2027**.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con la normativa sull'ammissibilità delle spese. Costituisce requisito di ammissibilità la garanzia di un **cofinanziamento minimo del 10% sull'importo totale di progetto (a carico di capofila e di tutti i partner)**. Il cofinanziamento è soggetto alle stesse regole di ammissibilità della spesa di cui al successivo art. 6. Il mancato adempimento alla predetta prescrizione, comporterà l'**esclusione** dalla presente procedura.

Il proponente **dovrà indicare** l'eventuale presenza di altre richieste di finanziamento a Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private.

Tali progetti devono essere in grado di offrire adeguate prospettive di sostenibilità economica nel tempo.

I progetti dovranno inoltre essere coerenti con i principi e gli obblighi specifici del **"Do No Significant Harm"** (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (Allegato 7).

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcun progetto qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative dell'Avviso.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono da considerarsi **ammissibili i costi imputati direttamente all'operazione** e, in maniera documentata, alle attività progettuali, che siano stati **effettivamente sostenuti e pagati**.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. d) del DPR 10 marzo 2025, n. 66 **la spesa deve essere tracciabile**, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione.

Le spese sono ammissibili se effettuate nel periodo compreso fra la data di avvio del progetto, coincidente con la data di sottoscrizione di apposita Convenzione con la Città e la data di fine progetto, come indicata nel cronoprogramma.

Le spese devono essere intestate al soggetto giuridico titolare della spesa (capofila o partner).

Le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o da idonea documentazione che fornisca garanzia che la spesa sia stata effettivamente sostenuta.

In conformità alla normativa europea e nazionale in materia di ammissibilità delle spese, ai fini del presente Avviso sono iscrivibili a budget di progetto i seguenti **costi**:

Costi diretti riconducibili alle seguenti categorie:

- A. spese relative alle **risorse umane** (personale interno - ovvero personale dipendente - e personale esterno - inquadrato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazione di lavoro occasionale oppure lavoratori autonomi) imputabili direttamente alle attività del progetto, con forme contrattuali previste dalla normativa vigente;
- B. spese per l'acquisizione di **beni** necessari all'espletamento delle attività progettuali²;
- C. spese per l'acquisizione di **servizi** necessari all'espletamento delle attività progettuali (incluse le spese per affitto immobili diversi dalla sede legale dell'ente, sia singolo ente che ente capofila o partner di aggregato e interventi di tipo manutentivo e ordinario su tali immobili, laddove funzionali alla riqualificazione degli spazi dedicati alla realizzazione delle attività; per comunicazione e promozione; ecc);
- D. spese eventuali per il servizio di assistenza alla rendicontazione, fino a un massimo del 3% della spesa ammissibile.

Costi indiretti relativi a spese e costi generali generati dallo svolgimento delle attività (ad es. cancelleria, fotocopie, spese postali, telefoniche, per l'elaborazione dati, relative alle utenze, e ogni altra spesa di carattere generale necessaria al corretto svolgimento del progetto); tale voce di costo verrà rendicontata calcolando una cifra forfettaria del **15%** sul valore dei costi del personale, senza che ciò comporti l'obbligo di fornire documentazione giustificativa a supporto

Non sono ammissibili i costi sostenuti per:

- IVA (a meno che il soggetto destinatario dei contributi non dimostri e dichiari di non poterla

² Per l'acquisto di beni funzionali al progetto, strettamente necessari per l'implementazione delle azioni progettuali, che rimangano in uso del destinatario dei contributi per le stesse attività anche al termine del progetto, è ammissibile l'intera spesa sostenuta. Per i beni utilizzati solo parzialmente per il progetto o utilizzati in modo promiscuo, la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte. Tali spese saranno in ogni caso sottoposte alla valutazione di congruità e proporzionalità in sede di candidatura e di rendicontazione, a cui potrà fare eventualmente seguito una revisione parziale del finanziamento riconosciuto. Diversamente, per beni funzionali alla gestione operativa del progetto (ad es. l'acquisto di forniture per ufficio quali pc, stampanti, telefoni...), la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte di ammortamento annuale, calcolata conformemente alla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è fatto divieto di alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche di contributo, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti. L'acquisto di mobili, attrezzature e veicoli è consentito qualora sia necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, o qualora tali voci siano completamente ammortizzate durante l'operazione, o qualora l'acquisto di tali articoli sia l'opzione più economica.

- recuperare);
- imposte e tasse, ad esclusione dell'imposta di registro purché afferente all'operazione;
 - interessi passivi;
 - interventi strutturali su immobili;
 - l'acquisto di terreni, beni immobili e infrastrutture.

Le voci di spesa riconducibili ai punti B), C), D) e i costi indiretti non potranno essere superiori alla misura del 40% delle spese relative al personale (A).

In conseguenza dell'adozione di tale opzione semplificata di rendicontazione, in sede di definizione del budget, i costi del personale (A) rappresentano la voce di spesa principale.

I costi diversi da quelli del personale (B + C + D + costi indiretti) sono iscrivibili a budget entro la quota massima del 40% dei costi diretti di personale (A), sia in sede di preventivo che di consuntivo.

La quota forfettaria del 40% include pertanto anche i costi indiretti, che dovranno a loro volta essere contenuti nella percentuale massima del 15% dei costi del personale.

Per le spese riconducibili alla quota di forfait del 40% non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione ma dovranno essere rispettate le indicazioni per le modalità di emissione dei documenti di spesa illustrate al successivo art. 11.

Si richiama quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in relazione ai criteri per l'ammissibilità delle spese:

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 (FESR);
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 (FSE+);
- DPR n. 66 del 10 marzo 2025.

7. DOCUMENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

AMBITO 1 E AMBITO 3

Per partecipare alla presente procedura per gli **Ambiti 1 e 3**, il soggetto capofila dovrà presentare la seguente documentazione:

1. **Istanza di partecipazione Ambito 1 e Ambito 3** (Allegato 1), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
2. **Scheda soggetto capofila Ambito 1 e Ambito 3** (Allegato 2) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
3. **Scheda/e soggetto/i partner Ambito 1 e Ambito 3** (Allegato 2 ter) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del/i soggetto/i partner. Ogni soggetto partner dovrà presentare la propria scheda di cui al presente punto;
4. **Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 1** (Allegato 3) *oppure* **Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 3** (Allegato 3 ter), compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
5. **Scheda budget** (Allegato 4), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila. Nel budget andrà indicata la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti il partenariato;
6. **Accordo di Partenariato** (Allegato 5) sottoscritto da tutti i partner *oppure* **Atto costitutivo di Aggregato di Enti** già stipulato formalmente all'atto di presentazione del progetto preliminare nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, l'art. 32 o l'art. 35 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e/o, per quanto compatibile, l'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
7. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto del principio del "Do No Significant Harm"** (Allegato 7) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila;
8. Copia fotostatica del documento di identità del/la Presidente o legale rappresentante del soggetto capofila (da allegare solo se i file **non** sono firmati digitalmente);
9. Copia fotostatica del documento di identità del/la Presidente o legale rappresentante del/i soggetto/i partner (da allegare solo se i file **non** sono firmati digitalmente).

AMBITO 2

Per partecipare alla presente procedura per l'**Ambito 2**, il singolo soggetto proponente dovrà invece presentare la seguente documentazione:

1. **Istanza di partecipazione Ambito 2** (Allegato 1 bis), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. **Scheda soggetto Ambito 2** (Allegato 2 bis) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
3. **Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 2** (Allegato 3 bis), compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
4. **Scheda budget** (Allegato 4), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
5. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto del principio del "Do No Significant Harm"** (Allegato 7) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
6. Documentazione attestante la composizione del Consiglio Direttivo dell'ente dalla quale si evinca l'età anagrafica dei soggetti membri;

7. Copia fotostatica del documento di identità del/la Presidente o legale rappresentante del soggetto proponente (da allegare solo se i file **non** sono firmati digitalmente).

La modulistica è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino nella sezione “Appalti e Bandi” e sul sito Torinogiovani.it.

La domanda di contributo e ogni altro documento a corredo **dovranno essere convertiti in formato .pdf** e sottoscritti con **firma digitale** a cura del legale rappresentante dell'ente indicato nella modulistica. **Il materiale non deve essere inoltrato con file compressi. Si prega altresì di non utilizzare formati diversi dal .pdf**

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa. Pertanto saranno escluse le istanze pervenute prive della sottoscrizione con firma digitale³.

La presentazione della domanda di contributo può avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al suo **termine di chiusura**, previsto per le **ore 12:00 del giorno 13.10.2025**, mediante **invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente o capofila** alla casella di Posta Elettronica Certificata: gioventu@cert.comune.torino.it

La PEC dovrà avere ad oggetto “PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - AMBITO N. ____ (*indicare Ambito*)”.

La Città si riserva la possibilità di prorogare la scadenza dell'Avviso per rilevanti e giustificati motivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'interessato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città di Torino - Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria, ove, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche se dovuti a causa di forza maggiore, la candidatura non pervenga all'indirizzo PEC di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Si consiglia, pertanto, di presentare le domande con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici. Non saranno in alcun caso prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del partecipante ed anche se mandate prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal messaggio e-mail.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

- a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti dall'art. 3;
- b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto dall'art. 7;
- c) pervenute oltre il termine di cui all'art. 7.

Non saranno, altresì, prese in considerazione domande prive della sottoscrizione con firma digitale, domande prive della documentazione relativa alla istanza di ammissione, alla proposta progettuale e al budget, domande condizionate o subordinate. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili e le proposte affette da tali carenze non saranno ammesse alla procedura.

³ Saranno ammissibili le istanze presentate con firma autografa e munite della copia del documento di identità del sottoscrittore.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città assegnerà un termine, non superiore a 3 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente verrà escluso dalla presente procedura.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da apposita **Commissione nominata dalla Città**, che potrà essere composta da 5 membri interni o, eventualmente, anche esterni. La Commissione giudicatrice può avvalersi di consulenti esterni per la valutazione di specifici elementi progettuali, purché nei limiti di un mero supporto tecnico e non per supplire all'attività valutativa che compete ai Commissari. E' prevista la possibilità che questa si riunisca mediante videoconferenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare una Commissione per ciascun ambito indicato all'art. 3, qualora il numero delle proposte progettuali presentate sia particolarmente elevato.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo e la Commissione effettuano, congiuntamente:

- l'istruttoria di ricevibilità (invio nei modi e tempi corretti, completezza dei documenti inviati, carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile);
- l'istruttoria di ammissibilità (possesso dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità delle caratteristiche del progetto con quanto stabilito nell'Avviso);

La Commissione effettua:

- l'istruttoria tecnica e di merito delle proposte ammesse ai sensi dei due punti precedenti per la determinazione della graduatoria finale. Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare ed adattare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta, anche mediante eventuale rimodulazione dei piani finanziari e delle azioni progettuali presentati.

La Commissione avvierà l'esame di merito della proposta progettuale entro 30 giorni dalla scadenza dell'Avviso e terminerà le attività di valutazione indicativamente nel mese di novembre 2025.

La Città si riserva in qualsiasi momento di chiedere agli enti di procedere a rimodulare, integrare e diversificare le tipologie di intervento previste dal progetto presentato al fine di garantire un esito più esaustivo dello stesso.

La Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, ripartito secondo quanto disposto dalle seguenti tabelle distinte per ambito:

Ambito 1 - Linguaggi narrativi	
Elementi di valutazione	punti 100
1 - Caratteristiche del soggetto proponente	20
Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente: adeguatezza ed efficacia delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti	5
Composizione del team di lavoro: adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate e delle relative competenze in relazione alla sfida individuata	5
Conoscenza del territorio e dello specifico contesto urbano di intervento individuato	10
2 - Qualità e fattibilità della proposta progettuale	37
Coerenza e organicità delle attività proposte con le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni rilevati del territorio	7
Capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività	10
Innovatività della proposta progettuale	15
Strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti del progetto	3
Adeguatezza delle attività di promozione dell'iniziativa a livello locale	2
3 - Impatto del progetto	28
Capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socio-culturali del target individuato	12
Diffusione e accessibilità del servizio/attività: numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio, giorni e orari di apertura al pubblico	13
Forme di sostegno del progetto da parte di gruppi giovanili informali o associati	3
4 - Congruità e sostenibilità economica	15
Congruità del Budget presentato con le attività previste e i risultati attesi	7
Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto	8

Ambito 2 - Realtà aggregative giovanili emergenti	
Elementi di valutazione	punti 100
1 - Caratteristiche del soggetto proponente	20
Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente: adeguatezza ed efficacia delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti	5
Composizione del team di lavoro: adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate e delle relative competenze in relazione alla sfida individuata	5
Conoscenza del territorio e dello specifico contesto urbano di intervento individuato	10
2 - Qualità e fattibilità della proposta progettuale	35
Adeguatezza delle attività previste in relazione all'esigenza individuata	5
Coerenza e organicità delle attività proposte con le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni rilevati del territorio	5
Capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività	5
Innovatività della proposta progettuale	15
Adeguatezza delle attività di promozione dell'iniziativa a livello locale	5
3 - Impatto del progetto	30
Capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socio-culturali del target individuato	12
Capacità di creare aggregazione e costruire relazioni attraverso la cura e l'animazione all'interno dello spazio pubblico	12
Diffusione e accessibilità del servizio/attività: numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio	6
4 - Congruità e sostenibilità economica	15
Congruità del Budget presentato con le attività previste e i risultati attesi	7
Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto	8

Ambito 3 - Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani	
Elementi di valutazione	punti 100
1 - Caratteristiche del soggetto proponente	20
Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente: adeguatezza ed efficacia delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti	5
Composizione del team di lavoro: adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate e delle relative competenze in relazione alla sfida individuata. Valutazione di proposte di collaborazione in rete con altri soggetti.	5
Conoscenza del territorio e dello specifico contesto urbano di intervento individuato	10
2 - Qualità e fattibilità della proposta progettuale	37
Coerenza e organicità delle attività proposte con le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni rilevati del territorio	7
Capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività, anche attraverso l'utilizzo delle "Doti per la socialità"	10
Innovatività della proposta progettuale	15
Strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti del progetto	3
Adeguatezza delle attività di promozione dell'iniziativa a livello locale	2
3 - Impatto del progetto	28
Capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socio-culturali del target individuato	12
Diffusione e accessibilità del servizio/attività: numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio, giorni e orari di apertura al pubblico	8
Forme di sostegno del progetto da parte di gruppi giovanili informali o associati	3
Attività per extrascuola: formazione e orientamento tatyordmade alle opportunità esistenti sul territorio per lo sviluppo delle soft skill	5
4 - Congruità e sostenibilità economica	15
Congruità del Budget presentato con le attività previste e i risultati attesi	7
Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto	8

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificanti di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente a quanto richiesto.
0,9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente a quanto richiesto.
0,8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente a quanto richiesto.
0,7	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente a quanto richiesto.
0,6	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentato ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione a quanto richiesto.
0,5	L'elemento valutato è ritenuto parziale, frammentario, con evidenza di aspetti non trattati in modo sufficiente. La proposta presenta elementi di criticità in relazione a quanto richiesto.
0,4	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati a quanto richiesto.
0,3	L'elemento è ritenuto inadeguato. Si evidenziano alcune lacune e manchevolezze. La proposta è difficilmente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,2	L'elemento è ritenuto gravemente inadeguato. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non pare in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,1	L'elemento è ritenuto gravemente confuso e incoerente. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non è assolutamente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0	Argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione.

Per ciascun criterio, ogni commissario assegnerà un giudizio, moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, e quindi si procederà alla media aritmetica dei punteggi risultanti. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

In caso di proposte collocatesi ex aequo in graduatoria, sarà considerata la proposta con un punteggio più alto con riferimento alla qualità della proposta progettuale. Un ulteriore ex aequo sarà risolto a discrezione della Commissione, la cui valutazione è insindacabile.

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla **soglia minima di 60/100 punti**.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria approverà con atto dirigenziale una graduatoria riferita a ciascun ambito, sulla base della quale procederà all'ammissione a finanziamento: la graduatoria verrà pubblicata nella sezione "Appalti e Bandi" del sito istituzionale della Città e sul sito Torinogiovani.it.

Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo riceveranno, inoltre, una comunicazione ufficiale relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita Convenzione fra la Città e il soggetto capofila o l'ente a prevalente composizione under 35 (Allegato 8 e Allegato 8 bis - Schema di convenzione) che, in tal modo, accettano il contributo assegnato.

La Città si riserva di disporre la modifica o la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee e/o da diverse scelte della Civica Amministrazione, anche dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione, nonché da minori risorse finanziarie. In tali casi, ai soggetti assegnatari del contributo, non sarà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il trasferimento fondi previsto per quanto realizzato, entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

Nel caso in cui si dovessero rilevare risorse non assegnate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere attraverso lo scorrimento delle graduatorie, per sostenere, anche se parzialmente, ulteriori progetti. Lo scorrimento riguarderà, primariamente, i progetti presentati nell'Ambito n. 2 *LINGUAGGI NARRATIVI - REALTÀ AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI*. Nel caso in cui non fossero presenti ulteriori proposte progettuali relative all'ambito n. 2, lo scorrimento riguarderà l'Ambito n. 1 e, in caso di mancanza progetti o in presenza di ulteriori risorse, si passerà all'Ambito n. 3. A tal fine il Responsabile del Procedimento Amministrativo, con l'ausilio della Commissione di cui all'art. 8, provvederà a formalizzare la richiesta al primo soggetto della graduatoria ammesso, e non titolare di finanziamento, per modificare il progetto presentato al fine di renderlo coerente con le somme residue a disposizione.

9. TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La fase di implementazione dei progetti finanziati avrà inizio **dalla data di stipula della Convenzione e le attività dovranno concludersi entro il 31.12.2027**. I tempi di avvio dei singoli progetti partiranno in base alle tempistiche necessarie all'avvio delle singole attività, previo accordo con l'Amministrazione Comunale. I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo, senza interruzione temporale.

Eventuali proroghe alla conclusione delle attività e alla loro conseguente rendicontazione, per cause eccezionali e non dipendenti dalla volontà del soggetto selezionato, potranno essere richieste e valutate dalla Città, che dovrà esplicitamente autorizzarle.

I destinatari sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente Avviso, a **modificare il budget** presentato in fase di domanda di contributo nel corso del progetto fino a un **limite del 20%** dei costi ammissibili tra le diverse macro-voci di budget, senza che ciò sia considerato come una modifica del progetto approvato; tali modifiche devono essere comunicate alla Città tramite comunicazione scritta.

Per modifiche **superiori al 20%** dei costi ammissibili è necessaria un'autorizzazione scritta da parte della Città. Fermo restando l'ammontare del contributo concesso.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato in **3 tranches a rimborso della spesa sostenuta**, pagata e documentata come di seguito indicato:

- a) una prima tranche pari al 30% del contributo al raggiungimento del 30% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- b) una seconda tranche pari al 40% del contributo al raggiungimento del 70% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- c) un'ultima tranche del 30% di contributo a saldo al raggiungimento del 100% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute e alla presentazione e validazione di una dettagliata relazione delle attività alla chiusura del progetto.

Il pagamento delle sopra indicate tranches è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel Progetto e nel relativo Cronoprogramma e con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- b) alla completezza e regolarità della documentazione presentata, comprensiva di una relazione descrittiva delle attività svolte;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC nonché la verifica della persistenza dei requisiti di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino.

Il contributo non può in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa. I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità della Città.

11. RENDICONTAZIONE

La **rendicontazione** dovrà avvenire **esclusivamente attraverso l'opzione semplificata**, in cui i costi del personale (A) rappresentano la voce di spesa principale.

I costi diversi da quelli del personale sono iscrivibili a budget entro la quota massima del 40% dei costi diretti di personale (A), sia in sede di preventivo che di consuntivo.

La quota forfettaria del 40% include pertanto anche i costi indiretti, che dovranno a loro volta essere contenuti nella percentuale massima del 15% dei costi del personale.

Per le spese riconducibili alla quota di forfait del 40% non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione, ma dovranno essere descritte nelle Relazioni di avanzamento delle attività da presentare ad ogni tranche di rendicontazione.

In ogni caso per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- essere pertinente rispetto al progetto approvato, corrispondente alle voci di spesa previste ed imputabile all'operazione autorizzata dagli organi competenti o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;

- essere effettivamente sostenuta dall'ente singolo (per l'Ambito 2) o dagli enti costituenti il partenariato (per gli Ambiti 1 e 3) e comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- essere sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese, che decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al termine di chiusura delle attività previsto nel cronoprogramma del progetto approvato e comunque non oltre il 31 dicembre 2027, salvo quanto previsto all'articolo 6;
- essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni vigenti per la tipologia di finanziamento;
- non essere oggetto di altri finanziamenti pubblici, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, salvo quanto sopra previsto con riguardo alla quota di cofinanziamento.

DOCUMENTAZIONE MINIMA DA PRODURRE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Documentazione relativa alle risorse umane: personale interno (personale dipendente)

- Contratto di lavoro;
- Lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'impegno (quantificato in ore/mesi o in percentuale sul monte ore previsto dal contratto) richiesti per il progetto ammesso a contributo;
- Prospetto di calcolo del costo annuale lordo del dipendente, comprensivo di oneri sociali e datoriali;
- Cedolino o busta paga;
- Rendiconto analitico delle spese per il personale interno;
- Timesheet mensili;
- Pagamenti quietanzati (bonifici ed estratto conto bancario);
- Ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24) cumulativi, accompagnate da un'autodichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante dell'ente dichiarante e contenente l'indicazione dei soggetti che si rendicontano.

Ai fini della determinazione dei **costi del personale interno** il beneficiario dovrà determinare la tariffa oraria per ciascun dipendente, calcolata dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, secondo quanto di seguito rappresentato:

Costo orario del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati/1720

I costi del lavoro annui lordi devono fare riferimento **al più recente periodo passato della durata di un anno (12 mesi consecutivi)**.

Con riferimento ai dipendenti neoassunti il costo ammissibile sarà di norma calcolato a partire dal costo annuo lordo.

Documentazione relativa alle risorse umane: personale esterno (collaboratori coordinati e continuativi - c.d. co.co.co., prestatori di lavoro occasionale, lavoratori autonomi)

- Contratto di lavoro;

- Lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'importo concordato per l'esecuzione della prestazione;
- Cedolino/Notula/Fattura del collaboratore/prestatore d'opera/professionista;
- Pagamenti quietanzati (bonifici ed estratto conto bancario);
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del Responsabile di Progetto;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso di pagamenti cumulativi (MOD. F24).

Spese per l'acquisizione di beni e spese per l'acquisizione di servizi

- giustificativi di spesa (fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa). Su tutti i documenti dovrà essere apposta la dicitura "Il Progetto (*titolo*) _____ - CUP C14H22001440006 è finanziato nell'ambito del PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ";
- quietanza di pagamento (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento).

Per le spese riconducibili alla quota di forfait del 40% (ovvero le spese diverse da quelle del personale), non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione.

Con riguardo a tali spese il destinatario dei contributi dovrà non di meno attenersi alle citate modalità di emissione e conservare la documentazione per eventuali controlli.

In fase di rendicontazione i destinatari dovranno produrre apposita dichiarazione circa il rispetto dei principi e degli obblighi specifici del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, in caso di applicabilità.

La modulistica necessaria per la rendicontazione verrà fornita dalla Città.

I documenti contabili devono essere intestati al singolo ente (per l'Ambito 2) e al soggetto capofila o ai soggetti partner (per gli Ambiti 1 e 3).

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione per 5 anni presso la sede principale del destinatario dei contributi, disponibile per le verifiche in loco, e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione.

Gli uffici competenti della Città si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Il **procedimento di liquidazione** di ogni tranche di rendicontazione, in quanto subordinata agli esiti del controllo da parte delle competenti autorità nazionali (a cui la Città inoltra la relativa documentazione a seguito di propria verifica), **prevede, di norma, tempi di conclusione non inferiori ai 60 giorni.**

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, **tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:**

- a) bonifico bancario irrevocabile (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo agli enti destinatari, siano essi singoli enti, enti capofila o partner di aggregato);
- b) carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo agli enti destinatari, siano essi singoli enti, enti capofila o partner di aggregato);

- c) ulteriori modalità elettroniche riconducibili al conto corrente intestato al singolo ente, all'ente capofila o al partner di aggregato.

Non è, pertanto, possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato l'estratto conto bancario (lista dei movimenti bancari).

Si ricorda che tutti i pagamenti relativi alla spesa di personale dovranno inoltre essere disposti apponendo alla causale di pagamento il codice identificativo della domanda di contributo assegnato dalla Città (CUP).

12. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO DEI CONTRIBUTI

La concessione del contributo genera per il destinatario del contributo (di seguito anche solo "destinatario"), così definito ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, par. 18, l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

I destinatari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme e in ossequio ai regolamenti della Città.

I destinatari sono tenuti a stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori, volontari o altri soggetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei, non inferiori ad euro 3.000.000,00 per sinistro, per persona e per danni a cose. La documentazione indicante gli estremi e la data di decorrenza di predetta polizza sarà allegata alla Convenzione stipulata con la Città.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, il destinatario dei contributi si impegna a fornire alla Città aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati.

I destinatari si impegnano inoltre a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma concordato.

I destinatari provvedono alla registrazione dei partecipanti alle attività progettuali e si impegnano a fornire alla Città dati e informazioni utili per la valutazione degli impatti generati.

I destinatari sono tenuti a garantire una comunicazione e promozione unitaria del progetto nel rispetto delle regole di identità visiva che verranno fornite dalla Città, sottoponendo alla Città il materiale in bozza e producendo successivamente il materiale definitivo.

I destinatari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

Ai sensi dell'art. 1 commi 125, 126 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

13. ISPEZIONI E CONTROLLI

Oltre al controllo sui documenti presenti ai fini della rendicontazione, la Città si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il

destinatario dei contributi allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dall'Avviso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti, e, in generale, le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi. In relazione alle verifiche svolte da tutte le Autorità competenti, i destinatari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

Nel caso in cui il destinatario dei contributi non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al destinatario dei contributi alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca e al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

14. REVOCHE E RINUNCE

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- a) assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- b) mancato rispetto degli obblighi dei destinatari ai sensi dell'art. 12 (revoca parziale);
- c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- f) in caso di mancata disponibilità dei destinatari a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
- g) quando il destinatario dei contributi abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
- h) quando il destinatario dei contributi, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;
- i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo della normativa di riferimento, risultanti dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale).

Nel caso in cui il destinatario dei contributi intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Città tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti facenti parte dei partenariati, per le attività legate all'espletamento dell'Avviso (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione contributo), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al presente Avviso di cui all'Allegato 6.

16. MISURE DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità, previste dalla disciplina vigente.

Gli atti ed i provvedimenti, in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013. Si rammenta che, a seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206;
- le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della L. 8 luglio 1986, n. 349;
- le associazioni, Onlus e fondazioni;
- le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

In tal senso, ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125- 129, come chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11 gennaio 2019, potranno essere realizzati controlli a campione per verificare l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dei soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni.

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Torino www.comune.torino.it/bandi e sui siti www.torinogiovani.it.

17. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Fausto Sorino, Responsabile in E.Q. del Servizio Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria della Città di Torino.

Per informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email:

politiche.giovanili@comune.torino.it

Eventuali chiarimenti forniti e/o FAQ saranno pubblicati nella medesima sezione di pubblicazione dell' Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.

Precisazioni o chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura potranno essere richiesti, **entro il giorno 8.10.2025**, inviando una mail a politiche.giovanili@comune.torino.it.

ALLEGATI

Allegato 1 - Istanza di partecipazione Ambito 1 e Ambito 3

Allegato 1 bis - Istanza di partecipazione Ambito 2

Allegato 2 - Scheda soggetto capofila Ambito 1 e Ambito 3

Allegato 2 bis - Scheda soggetto Ambito 2

Allegato 2 ter - Scheda soggetto partner Ambito 1 e Ambito 3

Allegato 3 - Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 1

Allegato 3 bis - Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 2

Allegato 3 ter - Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 3

Allegato 4 - Scheda budget

Allegato 5 - Accordo di Partenariato

Allegato 6 - Informativa sulla Privacy

Allegato 7 - DSAN-DNSH Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà Do No Significant Harm

Allegato 8 - Schema di Convenzione Ambito 1 e Ambito 3

Allegato 8 bis - Schema di Convenzione Ambito 2